



COMUNE DI ROVERE' VERONESE

Provincia di Verona

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 Del 14-10-2020

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PATI DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO".

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

RAVELLI ALESSANDRA CATERINA	Presente
CORRADI LORIS	Presente
GAIO ANDREA	Presente
DALLA VALENTINA AGNESE	Presente
ROSO MASSIMILIANO	Assente
POMARI MARTA	Presente
CAMPARA LUCA	Presente
COMPOSTA GIULIETTO	Presente
MARCOLINI STEFANO	Assente
SALAORNI MAURO MARCELLINO	Assente
FIorentini ILARIO	Assente

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Partecipa all'adunanza nella Sala Consiliare il SEGRETARIO COMUNALE Signor/a Razzano Donato il/la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora RAVELLI ALESSANDRA CATERINA in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**
ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Data: 08-10-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **REPELE NICOLA**

Oggetto della proposta di deliberazione:

**APPROVAZIONE VARIANTE AL PATI DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017
“DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO”.**

Proponente: Ravelli Alessandra Caterina

PREMESSO CHE:

- il Comune di Roverè Veronese è dotato del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 5553 del 02/01/1991, il quale negli anni successivi è stato oggetto di alcune varianti;
- la Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 recante *“Norme per il governo del territorio ed in materia di Paesaggio”* e ss.mm.ii. articola il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) ed in disposizioni operative da realizzare nell'arco temporale di cinque anni in conformità con le indicazioni del PATI, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- al Piano degli interventi (P.I.) è riservata la programmazione e la realizzazione di politiche urbane e territoriali di trasformazione e di tutela in coerenza con gli scenari strategici del P.A.T.I., in un arco temporale che coincide con il mandato dell'Amministrazione e compatibili con le risorse previste nel Bilancio pluriennale e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti dalle vigenti Leggi statali e regionali;
- pertanto, con deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 19/03/2011, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) con i Comuni contermini di San Mauro di Saline e di Velo Veronese e costituenti l'Unione dei Comuni di Roverè Veronese, Velo e San Mauro;
- il predetto strumento urbanistico è divenuto efficace a seguito della pubblicazione della D.G.R.V. n. 433 del 10/04/2013 di omologazione e pubblicata sul B.U.R.V. n. 36 del 23/04/2013;
- con provvedimento consigliere n. 16 del 30/12/2014, è stato adottato il Piano degli Interventi (P.I.) N. 1 *“Intero territorio comunale”* e successivamente approvato con deliberazione di consiglio n. 5 del 21/05/2015;
- con deliberazione di consiglio n. 23 del 21/07/2017, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, punto 1, lett. e) della L.R. 06/06/2017, n. 14/2007, sono stati individuati gli *“Ambiti di urbanizzazione consolidata”* presenti nello strumento urbanistico vigente del Comune di Roverè Veronese;
- con deliberazione di consiglio n. 29 del 27/11/2017, a seguito del biennio di gestione del nuovo strumento urbanistico e per adempiere ad alcune disposizioni legislative obbligatorie regionali e provinciali nel frattempo sopravvenute, è stato illustrato dal Sindaco, il *“Documento programmatico”*, redatto ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. n. 11/2004 e propedeutico all'attuazione del Piano degli Interventi n. 2 al P.A.T.I.;
- per aggiornare la pianificazione urbanistica comunale in sintonia con il quadro delle regole, degli obiettivi strategici e di tutela definiti dal P.A.T.I., sono stati conferiti i seguenti incarichi tecnici:
 - con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 114 del 20/06/2018, all'arch. Lorenzo Agosta di Verona, per la redazione del Piano degli Interventi

(P.I.) n. 2 al P.A.T.I. e integrato con il successivo provvedimento n.112 del 28/06/2019;

- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 115 del 20/06/2018, alla Dott.ssa Biol. Paola Modena di Verona, per redigere ai sensi del d.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., lo studio e la Verifica di assoggettabilità del P.I. n. 2 alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e integrato con il successivo provvedimento n. 122 del 04/07/2019;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 116 del 20/06/2018, alla Dott.ssa Agr. Bruna Basso e Dott. Geol. Pietro Zangheri dello studio tecnico ZANGHERI & BASSO di Padova, per svolgere lo Studio agronomico, nonché la Verifica di compatibilità geologica e idraulica del P.I. n. 2 e integrato con il successivo provvedimento n. 114 del 28/06/2019;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 115 del 20/06/2019, al Dott. For. Maurizio Novello di Schio (VI), per eseguire ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 31/1994, le operazioni di accertamento e di riordino delle terre di uso civico sul territorio del Comune di Roverè Veronese;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 140 del 24/07/2019, allo Studio Legale Pasquini-Cavallo-Pasquali di Verona, nella persona dell'Avv. Stefania Cavallo, per le attività di supporto legale alle eventuali questioni urbanistiche per la redazione del P.I. n. 2;

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/03/2015, la Regione del Veneto con deliberazione di Giunta n. 236, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Verona, divenuto efficace il 01/04/2015;
- per quanto disposto dall'art.12 comma 5 della L.R. n.11/2004, i Comuni della provincia veronese avrebbero dovuto adeguare il proprio P.R.G. (P.A.T./P.A.T.I. e P.I.) al P.T.C.P. con apposite varianti entro il termine massimo di un anno ovvero il 01/04/2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018, ha dato al 31/12/2019, il termine per adempiere alle nuove disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e per adeguare il proprio strumento urbanistico al P.T.C.P.;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 27/11/2019, immediatamente esecutiva, è stato illustrato da parte del Sindaco il "Documento preliminare" per la redazione della variante parziale al P.A.T.I. per il solo territorio comunale di Roverè Veronese e finalizzata all'adeguamento del sopra citato strumento di pianificazione provinciale;
- in data 09/12/2019 presso la Sede municipale, si è tenuto l'incontro di concertazione in seduta pubblica e non essendo pervenuto alcun contributo, la fase di consultazione e di partecipazione si è regolarmente conclusa con verbale - Prot. n. 8269 del 16/12/2019;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 18/12/2019, immediatamente esecutiva, è stato preso atto della chiusura della fase di concertazione, nonché adottati gli elaborati tecnici costitutivi della Variante parziale al P.A.T.I. di adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica di Roverè Veronese, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Verona, redatti dall'arch. Lorenzo Agosta di Verona e acquisiti in Comune al Prot. n. 8209 del 13/12/2019;

- la documentazione della variante urbanistica, è stata resa nota tramite avviso pubblico - Prot. n. 8386 del 20/12/2019, depositata in libera visione e in consultazione presso l'Ufficio segreteria e pubblicata sul sito internet comunale;
- entro i successivi trenta giorni dalla predetta pubblicazione con scadenza il 19/01/2020, non sono pervenute osservazioni in merito;

STABILITO CHE:

- l'entrata in vigore della L.R. 06/06/2017 n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del suolo e modifiche alla L.R. 23/04/2004, n. 11"* ha promosso un processo di revisione della disciplina urbanistica ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali, riducendo progressivamente il consumo del suolo non ancora urbanizzato in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro l'anno 2050;
- detta normativa introduce misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo del suolo, affidando alla Giunta importanti compiti gestionali ed attuativi;
- con deliberazione di Giunta n. 668 del 15/05/2018, la Regione del Veneto ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. 06/06/2017, n. 14 e alla sua ripartizione per i 541 Comuni;
- con provvedimento regionale n. 1366 del 18/09/2018, Giunta ha deliberato di *"integrare nell'ottica della semplificazione dell'azione amministrativa, fermo restando il rispetto della normativa e l'efficacia dell'azione regionale in materia di tutela dell'ambiente, le disposizioni contenute nella D.G.R.V. n. 668/2018 con l'indicazione alle amministrazioni comunali dell'opportunità di avvalersi dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R.V. n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla L.R. n. 14/2017 e della D.G.R.V. n. 668/2018"....."*
- la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta n. 1911 del 17/12/2019, ha approvato i criteri di utilizzo della quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile, per le opportune revisioni e rideterminazioni della quantità assegnata ai Comuni;

DATO ATTO CHE:

- per quanto sopra disposto, risulta necessario adeguare il PATI dell'Unione dei Comuni vigente alla L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii., attivando la procedura in maniera autonoma solamente per il proprio territorio di competenza, secondo i criteri, i contenuti e i dettami di cui alla sopra citata D.G.R.V n. 668/2018;
- le attività di adeguamento al PATI sono state comunicate all'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro con nota – Prot. n. 523 del 28/01/2020;
- il comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 14/2019 *"Veneto 2050"* come modificato dalla L.R. n. 49 del 23/12/2019, ha rideterminato i termini previsti dall'art. 48 ter della L.R. 23/04/2004, n. 11 per l'adeguamento dei Comuni alle disposizioni sul contenimento del suolo;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 04/03/2020, esecutiva, è stata adottata la variante urbanistica redatta dall'arch. Lorenzo Agosta di Verona, acquisita in Comune al Prot. n. 1199 del 20/02/2020 e composta dagli elaborati tecnici come richiesti negli Appunti L.R. n. 14/2017 del Tavolo Tecnico Permanente della Direzione Pianificazione Territoriale regionale *al paragrafo Documentazione da trasmettere:*
 - Norme Tecniche adeguate alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 14-10-2020 COMUNE DI ROVERE' VERONESE

- Allegato alle Norme Tecniche-Ambiti di Urbanizzazione consolidata-Scala 1:10.000;
- Relazione tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
- Relazione banca dati tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii. con DVD contenente il Quadro conoscitivo;

ACCERTATO che detta variante al P.A.T.I.:

- rettifica parzialmente gli *“Ambiti di Urbanizzazione Consolidata”* individuati nella documentazione approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 31/07/2017 e inviata in Regione in data 17/08/2017, anche alla luce delle precisazioni contenute negli appunti della L.R. n. 14/2017 del Tavolo tecnico permanente della Direzione regionale di Pianificazione urbanistica;
- recepisce la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Roverè Veronese pari a Ha 11,76 (mq. 117.600,00), risultante tra il confronto di verifica con la misura assegnata dall'allegato C alla deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018 e la SAU Trasformabile residua in seguito alle previsioni del P.I. o di varianti;

CONVENUTO che ai sensi degli artt. 14 e 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.:

- la documentazione costituente la variante urbanistica in questione, è stata resa nota al pubblico con apposito Avviso – Prot. n. 1550 del 05/03/2020, tramite deposito in visione e per consultazione presso l'Ufficio segreteria, nonché pubblicata sul sito internet istituzionale di questo Ente;
- in considerazione della situazione emergenziale epidemiologica da virus COVID-19 che ha caratterizzato il periodo marzo-giugno 2020, con vari provvedimenti legislativi sono sospesi i termini ordinatori e perentori propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi riguardanti lo svolgimento dei procedimenti amministrativi anche di natura urbanistica, non tenendo in considerazione il periodo tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 e pertanto anche i termini per la presentazione delle suddette osservazioni;
- entro il sopra citato periodo non è pervenuta alcuna osservazione e/o contributo conoscitivo e valutativo in merito;
- detta variante urbanistica approvata diverrà efficace 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune;
- per consentire una corretta valutazione dell'attuazione, dei risultati e delle eventuali criticità, come previsto dal combinato disposto dall'art. 13, comma 10 e art. 14, comma 4 della medesima legge, copia integrale della variante approvata sarà inviata alla Regione del Veneto e alla Provincia di Verona;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede “gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione” ed il comma 1-bis “ per le finalità di cui al comma1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione della più volta citata Variante urbanistica al PATI dell'Unione Comuni per il solo territorio di Roverè

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 14-10-2020 COMUNE DI ROVERE' VERONESE

Veronese in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 *“Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo”*;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante: *“Norme per il governo del territorio”* e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 791 del 01/03/2009 e n. 1717 del 03/10/2013 in ordine alle procedure di consultazione e quelle conseguenti al provvedimento di adozione da parte del consiglio comunale;
- la Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14 recante: *“Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 Norme per il governo del territorio”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15/05/2018 *“Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. 06/06/2017, n. 14-Deliberazione n. 125/CR del 19/12/2017”*;
- la Legge regionale n. 14 del 04/04/2019 recante: *“Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11- Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1911 del 17/12/2019 *“Criteri di utilizzo della quantità di “riserva” del suolo regionale consumabile di cui alla D.G.R. n. 668/2018 – L.R. 06/06/2017, n. 14”*
- la Legge regionale n. 49 del 23/12/2019 recante: *“Modifica alla legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 “Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;

RICORDATO che l’art. 78, commi 2 e 4 del d.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dispone che *“Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generali, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministrazione o di parenti affini fino al quarto grado”*;

ATTESA la propria competenza di provvedere secondo l’oggetto del presente atto per quanto disposto dall’art. 42 comma 2 del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267: *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

ACQUISITO ai sensi dell’art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del d.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii, il parere favorevole espresso dal Responsabile dell’Area Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, non comportando oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

SI PROPONE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 14-10-2020 COMUNE DI ROVERE' VERONESE

per tutte le motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui integralmente riportate quale parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Di approvare la Variante urbanistica al PATI dell'Unione Comuni per il solo territorio di Roverè Veronese in adeguamento alla L.R. 14/2017 "*Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo*", redatta dall'Arch. Lorenzo Agosta di Verona, acquisita in Comune al Prot. n. 1199 del 20/02/2020, la quale data la voluminosità e la consistenza non viene materialmente allegata al presente provvedimento ma conservata agli atti del Comune e risulta composta dai seguenti elaborati tecnici:
 - Norme Tecniche adeguate alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
 - Allegato alla Norme Tecniche-Ambiti di Urbanizzazione consolidata-Scala 1:10.000;
 - Relazione tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
 - Relazione banca dati tecnica variante in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii. con DVD contenente il Quadro conoscitivo;
- 2) Di stabilire che la detta variante recepisce anche la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il territorio del Comune di Roverè Veronese, pari a Ha 11,76 (mq. 117.600,00);
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 14 e 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.:
 - la sopra citata variante urbanistica diverrà efficace 15 (quindici) giorni dopo la pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune;
 - copia integrale della variante approvata sarà inviata ai fini conoscitivi alla Regione del Veneto e alla Provincia di Verona;
- 4) Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica all'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti dal presente provvedimento;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 6) Di disporre che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PATI DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO".

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno e chiede al Segretario Comunale di illustrare tecnicamente la proposta.

Al termine non essendoci interventi si passa alla votazione

ILCONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

Con voti favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano su n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Successivamente il Sindaco invita poi l'assemblea, stante l'urgenza a provvedere, a dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile e quindi

ILCONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco;

Con voti favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano su n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali).

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to RAVELLI ALESSANDRA CATERINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Razzano Donato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 431

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata al capogruppo consiliare ai sensi dell'art.125, comma 1 della legge n.267/00.

Lì, 20-10-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to GUGLIELMINI ELISABETTA
SABRINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 431

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-10-2020 al 04-11-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Razzano Donato

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-10-2020 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Razzano Donato